

FLASH NEWS

Nella due giorni di incontri con l'Azienda, 14-15 settembre, le sigle sindacali hanno trattato i seguenti argomenti:

- Buono pasto;
- Fusione CR Bra e CR Saluzzo;
- Agenti non standard;
- Banca del Tempo solidale.

Ancora le parti non sono riuscite a chiudere, ma sono stati fatti ulteriori passi verso una sintesi condivisa che si spera possa approdare a degli accordi in tempi congrui.

Sullo *Smart Working* ordinario le parti, stanti le anelanti aspettative dei lavoratori e non ultima l'importanza dell'istituto del "*Lavoro Agile*" previsto e normato nel CCNL, le sigle hanno preferito attendere eventuali determinazioni del legislatore in materia.

La data di scadenza infatti dello *Smart Working* emergenziale è prevista per il prossimo 15 ottobre. Le sigle sindacali, pur riconoscendo l'indubbio valore di tale istituto nel favorire la conciliazione vita-lavoro, intendono approcciarsi alla sua regolamentazione, invocata anche dalla stessa Azienda, con la giusta cognizione e accortezza che la materia richiede.

Una forte rimostranza, inoltre, è stata manifestata per gli **incomprensibili e rischiosi incontri in presenza** che nei prossimi giorni verranno effettuati a Modena e in altre sedi, su ordine di qualche alto "negazionista" aziendale.

Tali eventi stridono oltre che con il generale e attualissimo stato di emergenza, che ci impone ancora la massima attenzione nell'evitare assembramenti di ogni sorta, anche con alcune procedure aziendali come quella degli esodi che obbliga ai colleghi interessati, a causa della pandemia ancora in atto, di procedere ad apporre da remoto l'ultima e faticosa firma della loro carriera.

Sulle paventate **esternalizzazioni** di attività la nostra organizzazione si è dichiarata da subito contraria a qualsiasi spostamento di lavorazioni all'esterno del perimetro del gruppo.

Inoltre ribadiamo ancora una volta l'assoluta importanza strategica che assumono gli attuali poli territoriali sparsi in diverse regioni e che costituiscono una fondamentale risorsa per le regioni in cui essi operano.

Non devono essere assolutamente smantellati ma anzi, con l'operazione Intesa-Ubi devono ulteriormente essere potenziati.

Il confronto proseguirà nei prossimi primi giorni di ottobre, periodo in cui si spera di sottoscrivere accordi utili e soddisfacenti per tutti i dipendenti del gruppo.

Non mancheremo di aggiornarti, come sempre.